



LU-VE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della LU-VE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LU-VE S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della LU-VE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della LU-VE S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Restelli
Socio

Milano, 14 maggio 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO AL 31 12 2013

Agli Azionisti,

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Funzioni di vigilanza

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- di aver mantenuto un costante scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 12 2013 che viene sottoposto al Vostro esame, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa presenta, in sintesi seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	141.568.558
Passività	Euro	105.078.015
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	Euro	34.762.513
Utile dell'esercizio	Euro	1.728.030

Conti d'ordine

44.277.555

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	69.053.792
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	66.241.587
Differenza	Euro	2.812.205
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-244.952
Proventi ed oneri straordinari	Euro	2.930
Risultato prima delle imposte	Euro	2.570.183
Imposte sul reddito	Euro	-842.153
Utile dell'esercizio	Euro	1.728.030

Per quanto concerne la composizione e consistenza delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile;
- ha, ai sensi dell'articolo 2426 punto 6 del Codice Civile, espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta di avviamento;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;
- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Giudizio sul bilancio

Dalle verifiche effettuate e sulla base di quanto espresso in precedenza, pur ritenendo il bilancio al 31/12/2013 conforme alle disposizioni in materia, non essendovi ancora la relazione del soggetto incaricato della revisione legale riteniamo necessario sospendere il nostro giudizio sul bilancio al 31/12/2013, che provvederemo ad emettere al momento del rilascio della relazione di revisione.

Uboldo 10 aprile 2014

Presidente

Giorgio Crabbè

Sindaco effettivo

Giancarlo Ballarati

Sindaco effettivo

Carla Ceppi

Ad integrazione della relazione redatta in data 10 aprile 2014 il Collegio Sindacale prende atto che la società di revisione Deloitte & Touche spa ha rilasciato in data 14 maggio 2014 la relazione di certificazione concludendo che il bilancio d'esercizio della LU-VE Spa al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società rilasciando quindi parere positivo.

Il Collegio Sindacale ritiene quindi che siano venuti meno i motivi che avevano determinato la sospensione del giudizio sul bilancio LU-VE S.p.A.

Il Collegio Sindacale, a proprio giudizio ritiene che il Bilancio della LU-VE S.p.A. esprima in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 ed esprime parere positivo alla sua approvazione come pure alla destinazione dell'utile netto di esercizio come proposti.

Uboldo, 19 maggio 2014

Presidente

Giorgio Crabbè

Sindaco effettivo

Giancarlo Ballarati

Sindaco effettivo

Carla Ceppi

LU-VE S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2013 SECONDO D.L.G.S. 127/1991 RELAZIONE SULLA GESTIONE

31 marzo 2014

Signori Azionisti,

Lo scenario economico 2013, riflesso puntualmente nel nostro settore, si configura in linea con i due anni precedenti, evidenziando una congiuntura debole nell'Europa comunitaria e soprattutto in Italia, meglio il resto d'Europa, buona progressione, anche se un po' ridotta rispetto agli anni precedenti, nei paesi in via di sviluppo ed in genere negli emergenti in cui siamo presenti.

In questo quadro, il processo di crescita del Gruppo è continuato nei suoi elementi fondamentali: volume di produzione e vendita, avanzamento prodotti, razionalizzazione dei processi produttivi, coperture territoriali, rafforzamento della struttura organizzativa e significativo miglioramento economico.

E' stato raggiunto un accordo di licenza per l'assemblaggio locale di CKD in Sud Corea e si è costituita una piccola società in India per la commercializzazione dei prodotti tradizionali e di prodotti destinati al settore della power generation.

Anche le attività delle varie società del Gruppo in Medio Oriente hanno realizzato una migliore copertura territoriale, una più chiara visibilità e prospettive interessanti per l'anno in corso.

Le operazioni in Cina e la riorganizzazione della società svedese sono proseguite verso una posizione di equilibrio gestionale.

E' sempre viva l'attenzione sui mercati lontani che presentano prospettive favorevoli per il nostro insediamento.

Nell'ambito della razionalizzazione delle presenze produttive e commerciali nelle controllate dei vari paesi è iniziato il processo di integrazione delle linee di produzione esistenti con altri prodotti del Gruppo in Repubblica Ceca e Russia.

Il fatturato consolidato del Gruppo ha registrato un incremento di circa il 6 % sfiorando i 200 Milioni di Euro (199,8 contro i 188 dell'anno precedente), mentre la Capogruppo ha mantenuto vendite quasi uguali a quelle dell'anno passato (69,1 nel 2013 contro 69,3 nel 2012).

La quota Italia sul fatturato totale di Gruppo ha registrato un ulteriore decremento dal 27 al 24,2 %. L'Europa comunitaria ha avuto un incremento del 4%; l'Europa dell'Est un incremento molto importante (26,4%) ed il Medio Oriente del 56,3% (continuando tuttavia a rappresentare un valore molto modesto sul totale del Gruppo).

Il risultato economico di LUVE è sceso da 2,3 a 1,7 Milioni di Euro con un EBITDA passato da 7,9 Milioni di Euro a 7,6 Milioni di Euro (11% del fatturato).

Il risultato netto di Gruppo è migliorato passando da Euro 6,1 a 8,6 Milioni (+ 41%) con un EBITDA di 26,3 Milioni di Euro (13,4% del fatturato) contro 22,4 Milioni di Euro (12% del fatturato).

Di seguito i prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati ed alcuni indici di redditività della Capogruppo:

Conto economico

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valore della produzione	69.053.792	69.290.013	(236.221)
Costi esterni	47.993.616	48.671.939	(678.323)
Valore Aggiunto	21.060.176	20.618.074	442.102
Costo del lavoro	13.362.069	13.170.922	191.147
Margine Operativo Lordo	7.698.107	7.447.152	250.955
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.885.902	5.056.981	(171.079)
Risultato Operativo	2.812.205	2.390.171	422.034
Proventi e oneri finanziari	(244.952)	196.999	(441.951)
Risultato Ordinario	2.567.253	2.587.170	(19.917)
Componenti straordinarie nette	2.930	400.846	(397.916)
Risultato prima delle imposte	2.570.183	2.988.016	(417.833)
Imposte sul reddito	(842.153)	(731.156)	(110.997)
Risultato netto	1.728.030	2.256.860	(528.830)

Stato patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	18.529.575	20.456.417	(1.926.842)
Immobilizzazioni materiali nette	34.576.703	35.363.221	(786.518)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	34.762.093	34.180.122	581.971
Capitale immobilizzato	87.868.371	89.999.760	(2.131.389)
Rimanenze di magazzino	4.432.073	4.462.669	(30.596)
Crediti verso Clienti e società controllate	28.178.008	23.056.859	5.121.149
Altri crediti	3.607.468	2.898.667	708.801
Ratei e risconti attivi	551.698	473.197	78.501
Attività d'esercizio a breve termine	36.769.247	30.891.392	5.877.855
Debiti verso fornitori	42.712.606	35.001.094	7.711.512
Debiti tributari e previdenziali	1.184.330	390.479	793.851
Altri debiti	3.265.864	3.547.766	(281.902)
Ratei e risconti passivi	113.537	42.411	71.125
Passività d'esercizio a breve termine	47.276.337	38.981.750	8.294.587
Capitale d'esercizio netto	(10.507.090)	(8.090.358)	(2.416.732)
Fondi per rischi e oneri	5.847.685	6.314.983	(467.298)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.072.083	1.083.309	(11.226)
Passività a medio lungo termine	6.919.768	7.398.292	(478.524)
Capitale investito	70.441.513	74.511.110	(4.069.597)
Patrimonio netto	36.490.543	34.762.512	1.728.031
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	38.131.634	34.576.593	3.555.041
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.180.664)	5.172.005	(9.352.669)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	70.441.513	74.511.110	(4.069.597)

	31/12/2013	31/12/2012
ROE	4,74%	6,49%
ROI	3,99%	3,21%
ROS	4,07%	3,45%
EBIT	2.812.205	2.390.171

Personale

Al 31-12-13 il numero dei collaboratori del Gruppo era di 1.417 unità contro 1.302 al 31-12-2012 (inclusendo i lavoratori temporanei).

La Capogruppo ha avuto un incremento nell'anno da 284 a 288 collaboratori. Nell'anno sono state erogate 12 borse di studio a favore di figli di collaboratori per un totale di 24.000 Euro.

Il premio di risultato, complessivamente di circa 630.000 Euro, pari al 36% del risultato netto e al 25% del risultato ante imposte, è stato pro-capite mediamente di 2.203 Euro con un massimo di 2.336 Euro.

Investimenti

Gli investimenti del Gruppo sono pari a circa 9,1 Milioni di Euro (in linea con il 2012), di cui circa 600 migliaia di Euro per immobilizzazioni immateriali. La Capogruppo ne ha effettuati 2,2 Milioni di Euro.

Di seguito un riepilogo degli investimenti per società:

Dati in Euro/000	INVESTIMENTI								
	LUVE	SEST	SEST LUVE POLSKA	"OOO" SEST LUVE	HTS	LUVE CHANGSHU	LUVE SWEDEN	ALTRE	2013 Totale
Terreni e fabbricati	248	44	17	46	1.128	-	-	-	1.483
Impianti e macchinari	1.308	216	1.545	1.130	40	6	82	50	4.377
Altro	542	222	56	164	128	132	207	282	1.733
Imm. in corso	56	349	140	65	926	19	-	-	1.555
TOTALE	2.154	831	1.758	1.405	2.222	157	289	332	9.148

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria è ulteriormente migliorata. La posizione finanziaria netta del Gruppo è passata da - 39,3 a - 28,9 Milioni di Euro mentre quella della Capogruppo è passata da - 39,7 a - 34 Milioni di Euro. L'indebitamento è tutto posizionato sul medio termine e la liquidità presente al 31.12.2013 ammonta a circa 17 milioni di Euro per la Capogruppo ed a circa 35 milioni di Euro per il Gruppo.

Informazione sugli strumenti finanziari

Questa sezione della Relazione sulla Gestione è stata predisposta alla luce di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, numero 6-bis del Codice Civile, che prescrive l'illustrazione degli obiettivi e politiche in merito alla gestione del rischio finanziario e sulla base delle indicazioni contenute nel documento OIC 3.

Rischio di cambio

La Società effettua vendite quasi esclusivamente in Euro. Le altre divise utilizzate sono il Dollaro Australiano per le vendite alla filiale di Melbourne ed il Dollaro Americano. Al fine di ridurre al minimo i rischi correlati alle oscillazioni del cambio, la Società sottoscrive contratti derivati per coprire il rischio di oscillazione.

Rischio di tasso di interesse

L'operatività della gestione del rischio di tasso è stata circoscritta ai mutui in Euro a tasso variabile. L'obiettivo è la protezione dell'azienda da eventuali forti rialzi della curva dei tassi Euro. L'Azienda ha ritenuto più idoneo utilizzare Interest Rate Swap.

Rischio di controparte

Al fine di limitare tale rischio, i contratti di gestione dei rischi finanziari sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide per limitare al massimo il rischio di inadempienza contrattuale.

Rischio di liquidità

Le linee guida adottate dalla Società sono rivolte al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito dedicate.

Principali rischi ed incertezze

I principali fattori di rischio cui la Società è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno;
- Rischi strategici e operativi;
- Rischi finanziari;
- Rischi legali e di compliance.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei vari Paesi in cui la Società vende i propri prodotti. Nel corso del 2013 la situazione di crisi ha continuato a manifestarsi con una domanda che è sempre stata abbastanza fiacca. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia

per le imprese, ha ampliato questa situazione di domanda riflessiva ed ha fatto sì che permanesse una situazione di incertezza in molti business, tra i quali, anche quelli in cui la Società opera. La Società monitora attentamente, per quanto possibile, la descritta situazione internazionale per essere pronta ad adattare conseguentemente le proprie strategie commerciali e di sviluppo dei prodotti, cercando di mantenere il più alto livello possibile di flessibilità.

Rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti

La strategia perseguita dalla Società ha previsto e prevede un'espansione delle attività nei paesi a più alto potenziale di sviluppo dell'Est Europa, del Medio Oriente ed in Asia. L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, la Società valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, anche attraverso appropriate alleanze.

Rischi connessi alla pressione competitiva

La Società è soggetta alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato, la Società gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti e di continuo sviluppo della gamma.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo della Società dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi nei tempi previsti. Per mitigare l'esposizione a tali rischi, la Società si avvale di rapporti sistematici con importanti centri universitari e monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Oltre a ciò (come detto più in dettaglio nel paragrafo dedicato), prudenzialmente, i costi direttamente sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesi nel periodo di avvenuto sostenimento.

Rischi del processo produttivo

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi, potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, la Società si avvale esclusivamente di fornitori affidabili, qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, monitora costantemente le disponibilità di materie prime, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* e di attivare le necessarie azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva. Anche i buoni rapporti esistenti con le organizzazioni sindacali aiutano nella riduzione dei rischi in oggetto.

Oltre a ciò, per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, la Società ha stipulato adeguate polizze assicurative "*loss of profit*".

Le attività produttive, inoltre, sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, la Società si è dotata di strutture con specifici compiti di verifica e monitoraggio continuo.

RISCHI FINANZIARI

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Prova dei buoni risultati raggiunti sono i livelli storicamente minimi delle perdite su crediti contabilizzate.

Rischio tasso di interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di indebitamento finanziario a medio-lungo termine, pertanto variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti della Società. La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati (principalmente Interest Rate Swap) utilizzati ai soli fini di copertura. Tali operazioni di copertura hanno tassi di riferimento, scadenze e importi perfettamente allineati con i finanziamenti a medio-lungo termine sottostanti.

Tale politica di copertura consente alla Società una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Per gli importi ed il Fair Value dei derivati utilizzati per le coperture del rischio tasso, si rinvia all'apposito prospetto allegato alla Nota integrativa.

Rischio tasso di cambio

La Società, pur operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate pressoché esclusivamente in Euro. Una parte delle vendite e degli acquisti è denominata in valute diverse dall'Euro e pertanto è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Le attività/passività finanziarie sono esclusivamente in Euro.

La Società gestisce i rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari relativi sia ai debiti che ai crediti in divisa estera. Le relative coperture vengono effettuate mediante acquisto e vendita di valuta a termine o tramite opzioni.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, le caratteristiche di scadenza dei debiti finanziari a medio e lungo termine. La Società dispone di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali adeguate alle attuali esigenze. Le caratteristiche del debito sono riportate nella nota integrativa. Le linee guida adottate dalla Società consistono nel:

- mantenimento di finanziamenti a medio-lungo termine adeguati rispetto al livello di attività immobilizzate;
- mantenimento di un adeguato livello di affidamenti bancari a breve termine.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

La Società, come qualsiasi altra operante nel proprio settore, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposta al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri prodotti.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità, peraltro modeste, la Società ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

In aggiunta, ha stanziato un apposito fondo garanzia prodotti a copertura delle loro potenziali difettosità, basato su criteri di prudenza e su dati statistici.

Salvaguardia ambientale

La Società, tramite un ufficio dedicato, ha continuato tutte le attività necessarie al fine di garantire il rispetto dell'ambiente e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali. Inoltre l'attività di ricerca e sviluppo è sempre orientata verso prodotti a minor impatto ambientale sia a livello di consumi energetici che di utilizzo di gas refrigeranti e riduzione del rumore. Nel corso dell'anno 2011 è stata conseguita la certificazione energetica in base alla norma UNI CEI EN 16001.

Sicurezza e ambiente di lavoro

E' proseguita l'attività finalizzata a garantire condizioni non solo di sicurezza, ma anche di ergonomia, attraverso misure organizzativo/procedurali, interventi di formazione sempre più specifica ai diversi livelli, nonché tramite l'interazione con la progettazione di nuovi lay-out.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che i rapporti con parti correlate sono effettuati a valori di mercato. Per i rapporti con le Società del Gruppo, si faccia riferimento al successivo paragrafo.

ANDAMENTO SOCIETA' CONTROLLATE

Società industriali

I ricavi delle vendite della SEST S.p.A. di Limana, controllata al 51 % (produzione e commercializzazione di evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate e di scambiatori di calore destinati ad applicazioni varie) sono stati pari a 26,1 Milioni di Euro con un incremento del 13% circa. Il risultato netto, derivante per circa 3,3 milioni di Euro dai dividendi della controllata polacca, è stato di 4,3 Milioni di Euro (+33% sul 2012) dopo ammortamenti per 1,1 Milioni di Euro ed imposte per 735 migliaia di Euro.

Sest Luve Polska S.p.zoo di Gliwice, controllata al 95 % da Sest S.p.A. (produzione e commercializzazione di evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate) ha raggiunto un fatturato di 35,5 Milioni di Euro, con un incremento del 10% circa sull'anno precedente. Il risultato netto è stato di 8,1 Milioni di Euro (5,2 Milioni di Euro nel 2012) dopo ammortamenti per 1 Milione di Euro.

OOO-Sest-LUVE di Lipetsk (Russia), controllata al 95% da Sest S.p.A. (produzione e commercializzazione di evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate) ha fatturato 12,2 Milioni di Euro (8,4 Milioni di Euro nel 2012).

Il risultato netto è stato pari a 0,6 Milioni di Euro (1,5 Milioni di Euro nel 2012) dopo ammortamenti per 0,8 Milioni di Euro.

HTS S.r.o. di Novosedly (Rep. Ceca) controllata al 90% (produzione e commercializzazione di batterie di scambio termico per il condizionamento e per applicazioni speciali), ha fatturato 31,4 Milioni di Euro con un decremento del 6,2%.

Il risultato netto è stato di 2,5 Milioni di Euro (2,9 Milioni di Euro nel 2012) dopo ammortamenti per 1,1 Milioni di Euro ed imposte per 0,6 Milioni di Euro.

LUVE Heat Exchangers (Changshu) Limited (Cina) controllata al 100% da LUVE Asia Pacific Ltd di Hong Kong (produzione e commercializzazione di evaporatori commerciali ed industriali), ha fatturato 2,2 Milioni di Euro (1,6 Milioni di Euro nel 2012) ed ha avuto un risultato negativo di 0,4 Milioni di Euro (-0,6 Milioni di Euro nel 2012) dopo ammortamenti per 0,2 Milioni di Euro.

LUVE Sweden AB (Svezia) controllata al 100% (scambiatori di calore ventilati), ha fatturato 10,1 Milioni di Euro (8,2 Milioni di Euro nel 2012) con un risultato netto negativo di 0,6 Milioni di Euro (-1,4 Milioni di Euro nel 2012) dopo ammortamenti per 0,5 Milioni di Euro.

TECNAIR LV S.p.A. di Uboldo controllata al 79,9% (condizionatori di precisione e soffitti filtranti per sale chirurgiche e condizionamento per centri di calcolo e telefonia) ha fatturato 10,1 Milioni di Euro (calo del 5,6% sul 2012) ed ha avuto un risultato netto di 0,3 Milioni di Euro (in linea con il 2012), dopo ammortamenti per 100 migliaia di Euro e imposte per 150 migliaia di Euro.

METALLUVE S.r.l. di Uboldo, controllata al 50 % (lavorazione e verniciatura di parti in lamiera, in prevalenza destinate a società del Gruppo) ha fatturato 4,8 Milioni di Euro con un incremento del 14,3% e con un risultato di sostanziale break-even dopo ammortamenti per 0,3 Milioni di Euro.

Società commerciali

LU-VE FRANCE Sarl di Lione (controllata al 71,9%) ha fatturato 8 Milioni di Euro con un risultato netto di 200 migliaia di Euro dopo ammortamenti ed imposte per 180 migliaia di Euro.

LU-VE Deutschland GmbH di Stoccarda (controllata al 100%) ha fatturato 4,9 Milioni di Euro con un risultato netto negativo di 100 migliaia di Euro dopo ammortamenti ed imposte per circa 30 migliaia di Euro.

LU-VE Iberica SL di Madrid (controllata al 98,3%) ha fatturato 5,6 Milioni di Euro con un risultato netto di circa 55 migliaia di Euro.

LU-VE Pacific Pty Ltd di Melbourne (controllata al 75,5%) ha fatturato 2,1 Milioni di Euro con un risultato netto negativo di 0,3 Milioni di Euro.

LU-VE Asia Pacific Limited di Hong Kong (controllata al 100%) ha fatturato 1 Milione di Euro con un risultato netto negativo di 0,5 Milioni di Euro.

Di seguito si riepilogano i rapporti con le società del Gruppo iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2013 (dati in €/000):

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
SEST SPA	320	73	0	6.494	75	129
SEST-LUVE-POLSKA	0	164	0	17.121	0	476
OOO SEST LUVE	112	0	0	0	227	0
HTS SRO	4.467	224	0	0	1.478	114
TECNAIR LV SPA	1.808	8	0	0	2.257	0
LUVE ASIA PACIFIC HK	310	114	3.395	0	117	91
LUVE SWEDEN AB	1.076	12	3.231	0	1.468	11
METALLUVE SRL	2.970	1.621	0	0	291	4.044
LUVE CHANGSHU	551	0	1.090	0	474	12
LUVE FRANCE	1.971	127	0	0	6.180	350
LUVE DEUTSCHLAND	662	38	0	0	3.209	246
LUVE IBERICA	2.354	0	1.755	0	3.535	0
LUVE PACIFIC	2.315	128	0	0	630	58
TOTALE	18.916	2.509	9.471	23.615	19.941	5.531

Presentazione del bilancio consolidato

Abbiamo predisposto anche ai sensi dell'art. 27 D.L. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Il deposito di detto bilancio verrà effettuato in contemporanea al bilancio di esercizio.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Vostra Società nel corso dell'esercizio 2013 ha svolto, come d'abitudine, intensa attività di ricerca e sviluppo per offrire al mercato un prodotto sempre più avanzato anche in risposta alla crisi internazionale in atto. I principali progetti dell'anno sono stati:

Progetto 01 - Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di batterie di scambio termico totalmente in alluminio;

Progetto 02 - Attività di ricerca e sviluppo a favore della miniaturizzazione e specializzazione delle superfici di tubi e matrici nelle batterie di scambio termico;

Progetto 03 - Attività di ricerca e sviluppo a favore del risparmio energetico e abbattimento delle emissioni sonore di ventilatori di grandi dimensioni;

Progetto 04 - Attività di ricerca e sperimentazione finalizzata all'incremento prestazionale di raffreddatori e condensatori con sistema Dry & Spray;

Progetto 05 - Attività di ricerca e sviluppo a favore di batterie di scambio termico caratterizzate dall'utilizzo di refrigeranti naturali e idrocarburi;

Progetto 06 – Attività di ricerca e sviluppo a favore di soluzioni innovative per scambiatori destinati a motori a fluido organico tipo ORC.

Progetto 07 – Attività di ricerca e sviluppo indirizzata allo studio tecnico e sperimentale relativamente al miglioramento funzionale degli evaporatori.

Parte di questi progetti sono tutt'ora in corso e per il loro sviluppo la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&D per circa 1,2 Milioni di Euro.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico. Pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzati al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&D) sia una valutazione di carattere soggettivo e aleatorio.

L'esito positivo di tali innovazioni potrà generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

PRIMI MESI 2014: fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 10 Febbraio 2014 la controllata SEST S.p.A. di Limana ha acquisito il controllo (85%) della TGD ThermoGlassDoor S.p.A. di Travacò Siccomario (PV), che produce porte in vetro per gli armadi e le vetrine refrigerate destinati alla conservazione e presentazione degli alimenti nei luoghi di vendita e particolarmente nei supermercati.

Con il consolidamento di TGD il fatturato di Gruppo ha raggiunto nel periodo circa 50 Milioni di Euro con un incremento del 20,9% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. A parità di perimetro l'incremento è stato del 14,9 %.

La Capogruppo LUVE S.p.A. ha fatturato nel periodo lievemente meno (- 3%) rispetto all'anno passato, con un risultato economico leggermente migliore. Il risultato economico consolidato è migliorato in modo soddisfacente rispetto al 2013.

Con l'acquisto della partecipazione di controllo della TGD, l'offerta del Gruppo di componenti di qualità nel settore della refrigerazione commerciale copre tutta la catena del freddo commerciale, dagli impianti di conservazione sul luogo di raccolta e di lavorazione ai trasporti refrigerati, alla dotazione dei depositi refrigerati di logistica fino alla conservazione e presentazione nelle catene di distribuzione.

E' proseguito con successo anche lo sviluppo nei segmenti nuovi degli impianti di generazione dell'energia e dei processi industriali.

Sono iniziati nei primi mesi dell'anno i lavori per il raddoppio dello stabilimento di OOO SEST – LUVE di Lipetsk in Russia e per l'installazione di nuove linee nello stabilimento cinese di LUVE CHANGSHU, per l'integrazione della gamma attuale con prodotti della linea SEST.

Sono sostanzialmente completate le trattative che porteranno nei prossimi mesi all'uscita dal capitale dell'azionista Mediobanca S.p.a., al momento proprietario del 20% delle azioni di LUVE S.p.A. Finami S.r.l. acquisterà il 10% delle azioni e LUVE S.p.A. medesima effettuerà un acquisto di azioni proprie per il restante 10%.

Attività di direzione e coordinamento

Non esistono rapporti o attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie

Ai sensi di legge ricordiamo che la Società non detiene, né ha acquistato o alienato in questo periodo, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote della Società controllante.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività nella sede di Uboldo, via Caduti della Liberazione, 53 e non si avvale di sedi secondarie.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio che Vi presentiamo e di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.728.030 come segue:

a Riserva Legale	Euro	86.402
a Utili a nuovo	Euro	1.641.628

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Iginio Liberali

LU -VE S.p.A.
 CON SEDE IN VARESE - VIA VITTORIO VENETO n° 11
 CAPITALE SOCIALE Euro 9.000.000= (i.v.)
 CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI VARESE n.01570130128
 PARTITA I.V.A. 01570130128

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
STATO PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.162.316	7.923.304
5) Avviamento	11.367.259	12.533.113
TOTALE IMM. IMMATERIALI (I)	18.529.575	20.456.417
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	27.194.690	27.408.357
2) Impianti e macchinari	6.811.786	7.450.521
3) Attrezzature industriali e commerciali	306.440	293.638
4) Altri beni	207.787	104.097
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.000	106.608
TOTALE IMM. MATERIALI (II)	34.576.703	35.363.221
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	25.286.179	25.286.179
d) Altre imprese	5.269	5.269
Totale partecipazioni	25.291.448	25.291.448
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo		
- esigibili oltre es. successivo	9.470.645	8.888.674
Totale crediti v.so imprese controllate	9.470.645	8.888.674
d) Verso altri		
- esigibili entro es. successivo	0	0
- esigibili oltre es. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	9.470.645	8.888.674
TOTALE IMM. FINANZIARIE (III)	34.762.093	34.180.122
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	87.868.371	89.999.760
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.475.638	1.247.339
2) Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.839.606	1.870.375
4) Prodotti finiti e merci	1.116.829	1.344.955
TOTALE RIMANENZE (I)	4.432.073	4.462.669

	31/12/2013		31/12/2012	
II- CREDITI				
1) Verso clienti				
- esigibili entro es. successivo	9.249.849	9.249.849	9.308.873	9.308.873
Totale crediti verso clienti				
2) Verso imprese controllate				
- esigibili entro es. successivo	18.915.828	18.915.828	13.747.986	13.747.986
Totale crediti v.so imprese controllate				
4-bis) Crediti tributari				
- esigibili entro es. successivo	1.555.259		844.040	
- esigibili oltre es. successivo	684.807		719.807	
Totale crediti tributari		2.240.066		1.563.847
4-ter) Imposte prepagate		994.800		975.358
5) Verso altri				
- esigibili entro es. successivo	372.602		359.462	
- esigibili oltre es. successivo	0		0	
Totale crediti verso altri		372.602		359.462
TOTALE CREDITI (II)		31.773.145		25.955.526
III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (III)		0		0
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	16.935.859		6.979.895	
3) Denaro e valori in cassa	7.412		5.410	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)		16.943.271		6.985.305
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		53.148.489		37.403.500
D) RATEI E RISCONTI				
- altri ratei e risconti	551.698		473.197	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		551.698		473.197
TOTALE ATTIVO		141.568.558		127.876.457

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

	31/12/2013		31/12/2012
I - CAPITALE SOCIALE	9.000.000		9.000.000
II - RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.574.000		9.574.000
III- RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
- Riserva Legge 350/2003	273.366	273.366	
Totale riserve di rivalutazione	273.366		273.366
IV- RISERVA LEGALE	1.509.320		1.396.477
VII- ALTRE RISERVE			
- Riserva straordinaria	14.263.176	11.830.138	
- Riserva per utili su cambi non realizzati	142.652	431.672	
- Riserva conversione Euro	(1)	(1)	
Totale altre riserve	14.405.827		12.261.809
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.728.030		2.256.860

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)

36.490.543

34.762.512

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Imposte	4.838.685		5.305.983
3) Altri	1.009.000		1.009.000

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

5.847.685

6.314.983

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1.072.083

1.083.309

D) DEBITI

3) Debiti verso banche			
- esigibili entro es. successivo	12.762.607	12.157.310	
- esigibili oltre es. successivo	38.131.634	34.576.593	
Totale debiti verso banche		50.894.241	46.733.903
4) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro es. successivo	0	0	
- esigibili oltre es. successivo	0	0	
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0
6) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro es. successivo	16.576.169	15.817.330	
Totale debiti verso fornitori		16.576.169	15.817.330
8) Debiti verso imprese controllate			
- esigibili entro es. successivo	26.124.106	19.183.764	
Totale debiti v.so imprese controllate		26.124.106	19.183.764

	31/12/2013		31/12/2012	
11) Debiti tributari				
- esigibili entro es. successivo	1.184.330		390.479	
- esigibili oltre es. successivo	0		0	
Totale debiti tributari		1.184.330		390.479
12) Debiti v/so istituti di previd. e sicur. sociale				
- esigibili entro es. successivo	1.069.454		1.044.274	
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.069.454		1.044.274
13) Altri debiti				
- esigibili entro es. successivo	2.196.410		2.503.492	
- esigibili oltre es. successivo	0		0	
Totale altri debiti		2.196.410		2.503.492
TOTALE DEBITI (D)		98.044.710		85.673.242
E) RATEI E RISCONTI				
- altri ratei e risconti	113.537		42.411	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		113.537		42.411
TOTALE PASSIVO		141.568.558		127.876.457

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013		31/12/2012	
1) Garanzie di firma prestate				
a) Fidejussioni a favore di:				
- imprese controllate	8.014.622		6.494.891	
Totale garanzie di firma prestate		8.014.622		6.494.891
2) Impegni				
a) Copertura tassi di interesse	35.348.005		44.616.641	
Totale impegni		35.348.005		44.616.641
3) Altri conti d'ordine				
a) Merci di terzi presso la società	914.928		1.022.920	
Totale Altri conti d'ordine		914.928		1.022.920

CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	67.469.550		68.509.515
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(258.895)		(722.764)
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	0		0
b) altri	1.843.137	1.503.262	
Totale altri ricavi e proventi	1.843.137		1.503.262
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	69.053.792		69.290.013

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.528.827)		(32.785.696)
7) Per servizi	(13.818.479)		(14.141.874)
8) Per godimento di beni di terzi	(588.577)		(961.371)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	(9.686.465)	(9.611.913)	
b) Oneri sociali	(3.069.650)	(2.967.869)	
c) Trattamento di fine rapporto	(605.954)	(591.140)	
e) Altri costi	0	0	
Totale costi per il personale	(13.362.069)		(13.170.922)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(2.084.098)	(2.100.701)	
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	(2.677.018)	(2.856.910)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(124.786)	(99.370)	
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.885.902)		(5.056.981)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime di consumo e merci	228.299		(387.459)
12) Accantonamenti per rischi	0		(100.000)
13) Altri accantonamenti	0		0
14) Oneri diversi di gestione	(286.032)		(295.539)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(66.241.587)		(66.899.842)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B)	2.812.205		2.390.171



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

31/12/2013

31/12/2012

15) Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate	2.713.946		2.735.048	
b) in imprese collegate	0		0	
c) in altre imprese	0		0	
Totale proventi da partecipazioni		2.713.946		2.735.048
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	329.275		239.114	
Totale altri proventi finanziari		329.275		239.114
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) verso imprese controllate	0		0	
d) altri	(2.733.769)		(2.851.628)	
Totale interessi e altri oneri finanziari		(2.733.769)		(2.851.628)
17bis) Utili e perdite su cambi	(554.404)		74.465	
Totale Utili e perdite su cambi		(554.404)		74.465
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		(244.952)		196.999

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale svalutazioni		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0		0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi				
- altri	57.930		484.346	
Totale proventi		57.930		484.346
21) Oneri				
- altri	(55.000)		(83.500)	
Totale oneri		(55.000)		(83.500)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		2.930		400.846

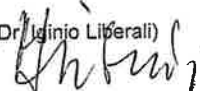
**RISULTATO PRIMA DELLE
IMPOSTE(A-B+C+-D+-E)**

2.570.183

2.988.016

22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(1.328.893)		(918.171)	
- imposte differite	486.740		187.015	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(842.153)		(731.156)
26) UTILE DELL'ESERCIZIO		1.728.030		2.256.860

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente(Dr. Uginio Liberali)


LUVE S.p.A.

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. N. 127/1991

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standard Board - IASB.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre si è tenuto conto delle variazioni apportate alle suddette normative dalle nuove disposizioni legislative conseguenti al D.lgs. 6 del 17/01/2003 e sue successive modificazioni in materia di diritto societario.

Infine, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento dell'avviamento, sorto nell'esercizio 2008 dall'operazione di fusione inversa per incorporazione della controllante Europarts S.r.l. è effettuato a quote costanti, con il consenso del Collegio Sindacale, in un periodo di 15 anni, superiore a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile. Tale periodo è giustificabile sulla base della presenza consolidata sui mercati di riferimento, nonché del vantaggio competitivo acquisito nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate tenuto conto anche della residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'anno, le aliquote vengono ridotte per tenere conto del periodo di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni

Il disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, è stato parzialmente allocato al valore di iscrizione delle partecipazioni.

Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi al venire meno dei motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio dell'anno, ponderato con le rimanenze iniziali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione per adeguamento ai valori di mercato viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Il costo viene determinato, per i prodotti acquistati da terzi, sulla base del costo di acquisto; nei semilavorati e nei prodotti finiti di produzione interna sono compresi anche i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi.

Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Tale voce rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinata secondo i principi ivi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e il risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha modificato le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D) 13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti quando le stesse sono eseguite. I costi per servizi sono addebitati al conto economico al momento della prestazione sulla base del principio della competenza temporale.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti sulla base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono deliberati.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre sono state iscritte le imposte differite e prepagate sulle plusvalenze realizzate sulle cessioni di partecipazioni, sugli ammortamenti anticipati, sulle quote di disavanzo allocato alle voci Marchi, Fabbricati, Macchinari e Partecipazioni, sugli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e sulle altre principali differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore imponibile ai fini fiscali.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le differenze cambio realizzate in occasione di tale conversione sono iscritte al conto economico.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio qualora la riduzione debba giudicarsi durevole.

Strumenti finanziari

Al fine di ridurre il rischio di oscillazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, la Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap e Range Bonus Forward) con primari istituti finanziari per coprire il rischio di oscillazione.

Tali strumenti finanziari fuori bilancio vengono iscritti nei conti d'ordine per l'importo nominale del contratto.

I proventi e gli oneri finanziari relativi agli strumenti finanziari di copertura sono iscritti al conto economico per competenza lungo la durata del contratto, in modo da controbilanciare gli effetti delle operazioni oggetto di copertura.

Il valore relativo alle operazioni di copertura (mark to market) viene indicato nella Nota Integrativa.

OPERAZIONI RILEVANTI

Nell'ambito di un'operazione che ha portato alla modifica dell'azionariato di LU-VE S.p.A., in data 23 ottobre 2008, la Società ha perfezionato la fusione inversa per incorporazione della controllante Europarts S.r.l. (veicolo utilizzato per l'operazione).

Dal confronto tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto, è emerso un disavanzo di fusione in origine pari a 75.525.000 Euro che è stato attribuito alle attività in base ai loro valori correnti. Di seguito il riepilogo dei valori nel bilancio 2013:

Voce di bilancio	Importo residuo 31.12.2011 (Euro/000)	Ammort. 2012 (Euro/000)	Importo residuo 31.12.2012 (Euro/000)	Ammort. 2013 (Euro/000)	Importo residuo 31.12.2013 (Euro/000)	Effetto fiscale 2013 (Euro/000)	Ammort.
Terreni	15.688	-	15.688	-	15.688	-	N/A
Fabbricati	6.443	(214)	6.229	(214)	6.015	1.889	33 anni
Impianti e macchinari	2.649	(557)	2.092	(557)	1.535	482	8 anni
Marchi	8.420	(717)	7.703	(717)	6.986	2.193	15 anni
Avviamento	7.986	(680)	7.306	(680)	6.626	-	15 anni
Partecipazioni	20.001	-	20.001	-	20.001	276	N/A
Totale disavanzo	61.187	(2.168)	59.019	(2.168)	56.851	4.840	
Avviamento (Gross Up)	5.713	(486)	5.227	(486)	4.741	-	15 anni
TOTALE	66.900	(2.654)	64.246	(2.654)	61.592	4.840	

Le quote allocate sui terreni, sui fabbricati, sugli impianti e macchinari e sul marchio sono state supportate da apposite perizie di stima redatte da esperti indipendenti. La quota attribuita alle partecipazioni è stata calcolata dagli Amministratori utilizzando metodi alternativi di valutazione (patrimoniale, flussi di cassa, ecc.) ed optando poi sostanzialmente per il metodo patrimoniale. Il dettaglio sulle singole società è fornito nell'apposita nota.

La quota allocata ad avviamento è la quota residuale.

Non è stato calcolato effetto fiscale sulla quota di disavanzo allocata ai terreni in quanto la probabilità che tale debito insorga è stata ritenuta molto bassa.

Nell'ambito dell'operazione è stato effettuato un aumento di capitale che ha generato l'iscrizione nel Patrimonio netto di una Riserva da sovrapprezzo delle azioni pari a 9.574.000 Euro.

Da ultimo, a fronte dell'acquisto delle quote del precedente azionista di minoranza è stato ottenuto da Banca Popolare di Milano S.C.a.r.l. un finanziamento a medio e lungo termine. Le caratteristiche di tale finanziamento sono state dettagliate nell'apposita sezione dello Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che gli esposti criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Redazione del bilancio consolidato

La Società, in qualità di impresa controllante, ha l'obbligo della redazione del bilancio consolidato, come stabilito dal D.lgs. 9/4/1991 n° 127. E' stato pertanto predisposto il bilancio della società LU-VE S.p.A. e delle società controllate indicate di seguito nella voce partecipazioni.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è stato preparato un apposito prospetto con le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. allegato alla seguente nota integrativa di cui fa parte integrante.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo</u> 31-12-2013	<u>Saldo</u> 31-12-2012
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.163	7.923
- Avviamento	11.367	12.533
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	<u>18.530</u>	<u>20.456</u>

Nelle Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono registrati gli investimenti in software applicativo e in marchi.

Gli investimenti in software sono ammortizzati in tre esercizi, mentre i marchi in quindici esercizi (marchio LU-VE S.p.A.). Con riferimento all'avviamento allocato nell'anno 2008 (si veda in proposito il paragrafo "Operazioni rilevanti"), alla luce delle valutazioni effettuate, non sussistono problematiche di recuperabilità dell'attività medesima.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente la capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo dell'ERP gestionale SAP (circa 160.000 Euro).

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	Saldo 31-12-2013	Saldo 31-12-2012
- Terreni e fabbricati	27.195	27.408
- Impianti e macchinari	6.812	7.450
- Attrezzature industriali e commerciali	306	294
- Altri beni	208	104
- Immobilizzazioni in corso e acconti	56	107
Totale	34.577	35.363

I principali investimenti dell'esercizio hanno riguardato il potenziamento delle linee di produzione degli apparecchi ventilati.

La voce Altri beni è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Saldo 31-12-2013	Saldo 31-12-2012
- Automezzi / carrelli elevatori	69	41
- Mobili e arredi di ufficio	21	31
- Macchine elettroniche	118	32
Totale	208	104

La Società ha terminato nel 2012 un contratto di lease back immobiliare con Leasint S.p.A. relativo ad un edificio industriale e all'annessa palazzina uffici stipulato nel corso dell'anno 2004.

Di seguito si illustrano gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul conto economico rilevando l'operazione secondo il metodo finanziario (importi in migliaia di Euro):

	Importo
Attività:	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	4.816
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	192
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 1.776.000	4.624
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	Importo

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
d) Storno risconto attivo maxicanone	-
e) Storno ratei passivi su canoni leasing	-
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d+e)	4.624
g) Effetto fiscale	1.452
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f-g)	3.172

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	192
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	192
Rilevazione dell'effetto fiscale	60
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	132

L'indicazione dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2013 sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi, in esercizi precedenti, viene riportata in un prospetto allegato.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	3% - 9% - 12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 35%
Automezzi e carrelli elevatori	20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%

Al 31 dicembre 2013, sugli immobili industriali e terreni di pertinenza, la Società ha prestato garanzie reali per debiti iscritti in bilancio per 27.894.978 Euro. Si tratta di ipoteche a garanzia dei finanziamenti a medio termine contratti con diversi Istituti di credito per un importo originario complessivo pari a 24.000.000 Euro, attualmente in essere per 16.502.225 Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (importi in migliaia di Euro)

	Saldo 31-12-2013	Saldo 31-12-2012
Imprese controllate:		
- SEST S.p.A.	14.459	14.459
- TECNAIR LV S.p.A.	1.043	1.043
- METALLUVE S.r.l.	150	150
- LU-VE Contardo France S.a.r.l.	709	709
- Certiref S.a.s.	-	-
- HTS s.r.o.	7.485	7.485
- LU-VE Sweden AB	390	390
- LU-VE Contardo Iberica S.l.	168	168
- LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd	1	1
- LU-VE Asia Pacific Limited	13	13
- LU-VE Contardo Deutschland GmbH	868	868
Totale imprese controllate	25.286	25.286

Le altre imprese sono le seguenti:

- Industria e Università S.r.l.	5	5
- CONAI	-	-
Totale altre imprese	5	5

In allegato è stato predisposto un apposito elenco indicante per ciascuna impresa controllata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto n.5. I bilanci al 31 dicembre 2013 di alcune partecipate evidenziano un valore di carico superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Il presente bilancio d'esercizio non riflette svalutazioni o accantonamenti a copertura di tale differenze, in quanto non si ritiene che si tratti di perdite durevoli di valore poiché si prevede che le società saranno in grado di recuperarle mediante utili futuri. Con riferimento a tali partecipate (LU-VE Sweden, LUVE Pacific, LU-VE Iberica e LU-VE Asia Pacific HK) sono in atto piani di potenziamento e di miglioramento della competitività della gamma che ci si aspetta che possano dare buoni risultati in termini di aumento delle vendite e di crescita della marginalità e quindi portare nel medio termine ad annullare tali differenziali negativi.

Crediti

a) Verso imprese controllate

Ammontano a circa 9.471.000 Euro (aumento di circa 582.000 Euro rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono:

- per circa 1.755.000 Euro ad un finanziamento di durata pluriennale concesso alla controllata LU-VE Contardo Iberica s.l. (decrementato nel 2013 per 100.000 Euro);
- per circa 3.395.000 Euro ad un finanziamento di durata pluriennale erogato alla controllata LU-VE Asia Pacific Limited di Hong Kong (incrementato per circa 360.000 Euro nel corso

del 2013). La controllata ha utilizzato in passato parte di tale finanziamento per sottoscrivere il 100% del capitale della LU-VE Heat Exchangers (Changshu) Limited in Cina.

- per circa 3.231.000 Euro ad un finanziamento di durata pluriennale concesso alla controllata LU-VE Sweden AB (invariato nel corso del 2013). La controllata ha utilizzato tale finanziamento, sia nel 2011 che nel 2012, per l'acquisto di un ramo d'azienda di produzione di apparecchi ventilati in Svezia.
- per circa 1.090.000 Euro ad un finanziamento di durata pluriennale concesso alla controllata LU-VE Heat Exchangers (Changshu) Limited in Cina (incrementato nel 2013 di circa 323.000 Euro).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.821	1.592
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.840	1.870
Prodotti finiti	1.416	1.646
Fondo svalutazione magazzino	(645)	(645)
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	<u>4.432</u>	<u>4.463</u>

Il fondo svalutazione magazzino è iscritto per adeguare ai valori di mercato le giacenze di alcune materie prime (per 345.000 Euro) e prodotti finiti (per 300.000 Euro).

Crediti

Verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
Crediti verso clienti	7.658	7.666
RI.BA. presso banche all'incasso	3.126	2.979
RI.BA. in portafoglio	71	141
Fondo svalutazione crediti	(1.605)	(1.477)
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	<u>9.250</u>	<u>9.309</u>

Tutti i crediti verso clienti sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni commerciali. Il valore dei crediti diminuisce rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione dei volumi di vendita.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a circa 1.605.000 Euro, di cui circa 1.153.000 Euro formati sulla base di accantonamenti fiscalmente deducibili (ex art. 106 D.P.R. 917/1986), mentre la restante parte (452.000 Euro) è un accantonamento assoggettato a tassazione.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di circa 125.000 Euro al fondo fiscalmente deducibile ed una riclassifica di circa 4.000 Euro dal fondo svalutazione crediti verso controllate al fondo tassato.

Di seguito la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2013 per area geografica:

Paese	Importo
Italia	5.146
Paesi UE	3.742
Extra UE	1.967
Fondo svalutazione crediti	(1.605)
Totale	9.250

Verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie sia i crediti derivanti da operazioni commerciali che quelli derivanti da altre operazioni. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati (importi in migliaia di Euro):

	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012
TECNAIR LV S.p.A. (Italia)	1.808	1.251
LU-VE Contardo France S.a.r.l. (Francia)	1.971	333
SEST S.p.A. (Italia)	320	-
OOO SEST LUVE (Russia)	112	6
Certiref S.a.s. (Francia)	-	80
HTS s.r.o. (Repubblica Ceca)	4.467	2.988
LU-VE Sweden AB (Svezia)	1.076	2.091
Metalluve S.r.l. (Italia)	2.970	868
LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd (Australia)	2.315	2.695
LU-VE Contardo Deutschland GmbH (Germania)	662	619
LU-VE Contardo Iberica S.l. (Spagna)	2.354	2.582
LUVE Heat Exchangers (Changshu) Limited (Cina)	551	125
LUVE Asia Pacific Ltd (Hong Kong)	310	190
Fondo svalutazione crediti	-	(80)
	<u>18.916</u>	<u>13.748</u>
Totale		

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

Saldo al Saldo al

	<u>31-12-2013</u>	<u>31-12-2012</u>
Esigibili entro l'esercizio:		
Crediti verso l'Erario per IVA	1.395	589
Altri	160	68
Crediti verso l'Erario per acconti Imposte dirette	-	187
	-----	-----
Totale esigibili entro l'esercizio	1.555	844
Esigibili oltre l'esercizio:		
Crediti verso l'Erario per IRAP (ddl 6.12.2011)	650	650
Crediti verso l'Erario per acconti Imposte dirette art. 1, l. 106/2011	35	70
	-----	-----
Totale esigibili oltre l'esercizio	685	720
	-----	-----
Totale Crediti tributari	<u>2.240</u>	<u>1.564</u>

I Crediti tributari per acconti Imposte Dirette esigibili entro l'esercizio si riferivano al 31 dicembre 2012 all'eccedenza degli acconti d'imposta versati per l'anno 2012 rispetto al carico tributario effettivo.

I Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio si riferiscono per circa 35.000 Euro al bonus fiscale per le commesse di ricerca e sviluppo assegnate ad enti universitari (art. 1 legge 106 del 2011) e per circa 650.000 Euro (che include anche il credito spettante alla controllata Sest S.p.A che aderisce al consolidato fiscale) alla richiesta di rimborso per la deducibilità dall'IRES dell'IRAP per il periodo 2007-2011 (DDL del 6/12/2011).

Imposte anticipate

Ammontano a 994.800 Euro e sono relative alle imposte prepagate calcolate sulle differenze temporanee tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 2012		esercizio 2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondi tassati	2.142.423	(652.112)	2.066.023	(631.102)
Emolumenti Amministratori non pagati	639.465	(175.853)	304.744	(83.805)
Delta cambi non realizzati	-	-	453.258	(124.646)
Oneri finanziari riportabili	1.187.989	(326.697)	1.187.989	(326.697)
Altro	-	-	-	-
Totale	3.969.877	(1.154.662)	4.012.014	(1.166.250)
Imposte differite:				
Ammortamenti	(606.755)	179.304	(580.682)	171.450
Totale	(606.755)	179.304	(580.682)	171.450
Imposte differite (anticipate) nette		(975.358)		(994.800)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		-		-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		-		-

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:
 Perdite fiscali riportabili a nuovo
 Netto

	-		-
	-		-
	3.363.122		3.431.332

La voce complessiva è stata esposta al netto delle imposte differite in quanto si è ritenuto che le tempistiche di rientro siano sostanzialmente allineate e sussista il diritto legale alla compensazione.

Verso altri

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> 31-12-2013	<u>Saldo al</u> 31-12-2012
- Anticipi a dipendenti e fornitori	254	289
- Altri	119	70
	-----	-----
Totale Crediti Verso altri	<u>373</u>	<u>359</u>

Disponibilità liquide

Le disponibilità ammontano complessivamente a 16.943.271 Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 9.957.966 Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a 551.698 Euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 78.501 (al 31.12.2012 ammontavano a circa 473.000 Euro) e si riferiscono:

- per circa 128.000 Euro alla quota residua delle commissioni bancarie pagate per l'ottenimento del finanziamento dalla Banca Popolare di Milano (si veda la voce "Debiti verso banche"), tali commissioni vengono addebitate al conto economico sulla durata del finanziamento stesso;
- per circa 91.000 Euro ai costi di consulenza sostenuti per l'ottenimento del finanziamento già menzionato (anche questi costi vengono addebitati al conto economico sulla durata del finanziamento);
- per circa 93.000 Euro ai costi sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti a medio e lungo termine erogati nell'anno 2013 addebitati al conto economico sulla durata dei finanziamenti;
- per circa 240.000 Euro ad altri risconti attivi (relativi a contratti di manutenzione, affitti, fiere, canoni di competenza dell'anno 2014).

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali classi che compongono il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 25.000 azioni ordinarie da nominali Euro 360, per un totale di 9.000.000 di Euro. Nel corso dell'esercizio 2007 sono state trasferite a capitale riserve per 6.000.000 di Euro.

Tutte le riserve passate a capitale sono in parziale sospensione di imposta, avendo scontato solo l'imposta sostitutiva.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva (pari a 9.574.000 Euro) si è formata a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nell'anno 2008.

Riserva di rivalutazione

Al 31 dicembre 2013 è iscritta per un ammontare complessivo di 273.366 Euro, relativo al residuo dei saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della Legge 350/2003.

Tale riserva è in parziale sospensione di imposta, avendo scontato solo l'imposta sostitutiva. Nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Riserva legale

Ammonta a 1.509.320 Euro incrementata rispetto all'esercizio precedente di 112.843 Euro per effetto della destinazione dell'utile 2012.

Altre riserve - Riserva straordinaria

Ammonta a 14.263.176 Euro ed è costituita da utili degli esercizi precedenti non accantonati a Riserva legale né distribuiti come dividendi.

Nel 2013 tale riserva ha accolto gli utili 2012 per 2.144.017 Euro ed una riclassifica dalla riserva per utili su cambi non realizzati per 289.020 Euro. In caso di distribuzione una quota pari a 152.012 Euro è soggetta ad imposte a conguaglio.

Altre riserve – Riserva per utili su cambi non realizzati

Ammonta a 142.652 Euro (431.672 Euro al 31 dicembre 2012, con un decremento di 289.020 Euro) e si riferisce agli utili su cambi derivanti dal processo di valutazione ai cambi della chiusura dell'esercizio delle poste in valuta. Tale riserva risulta non distribuibile fino al successivo realizzo degli utili stessi. L'importo al 31 dicembre 2013 si riferisce agli utili non realizzati nell'esercizio 2012. In sede di destinazione del risultato dell'esercizio, tale riserva verrà integralmente

riclassificata alla Riserva straordinaria in quanto non sono emersi utili dal processo di valutazione ai cambi della chiusura dell'esercizio delle poste in valuta.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio che ammonta a 1.728.030 Euro, mentre nel 2012 ammontava a 2.256.860 Euro.

Di seguito si riporta la tabella con la possibilità di utilizzazione delle diverse poste del patrimonio netto ed il riepilogo delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi (dati in migliaia di Euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.000		-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.509	B	-	-	-
Riserva straordinaria	14.263	A,B,C	14.263	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.574	A,B,C	9.574	-	-
Riserva utili su cambi non realizzati	143	B	-	-	-
Riserva di rivalutazione	273	A,B,C	273	-	-
Totale	34.762		24.110	-	-
Quota non distribuibile	10.652				
Residua quota distribuibile	24.110				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli Azionisti

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto degli ultimi esercizi viene fornita in un prospetto allegato alla presente Nota Integrativa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per imposte, anche differite

Ammonta a 4.838.685 Euro e si riferisce alle imposte differite stanziato sulle quote del disavanzo di fusione sorto nell'anno 2008 ed allocato alle voci dell'attivo. Si riduce di 467.298 Euro a fronte dei rilasci per gli ammortamenti addebitati al conto economico 2013.

Altri

Ammontano complessivamente a 1.009.000 Euro (invariati nell'esercizio). Per 705.000 Euro si riferiscono al fondo garanzia prodotti e per 304.000 Euro al fondo indennità suppletiva di clientela.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- la voce "incrementi" comprende la quota stanziata al conto economico dell'esercizio e la quota di rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge.
- la voce "decrementi" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni ed ai trasferimenti al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, al fondo di categoria (COMETA) o ai fondi integrativi.

Il fondo trattamento di fine rapporto si movimenta come segue (importi in migliaia di Euro):

Saldo 31.12.2012	1.083
Incrementi	606
Decrementi	(617)
Saldo 31.12.2013	<u>1.072</u>

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2013 dalle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così dettagliati (importi in migliaia di Euro):

	Saldo al 31/12/2013				Saldo al 31/12/2012
	Scadenze in anni				
	<u>Totale</u>	<u>Entro 1</u>	<u>Da 2 a 5</u>	<u>Oltre 5</u>	<u>Totale</u>
Banche passive	247	247	-	-	56
Anticipazioni su operazioni export	-	-	-	-	797
Finanziamenti	50.647	12.516	34.310	3.821	45.881
Totale indebitamento	<u>50.894</u>	<u>12.763</u>	<u>34.310</u>	<u>3.821</u>	<u>46.734</u>

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati:

- un finanziamento chirografario a medio e lungo termine per complessivi 3.000.000 Euro con Credito Emiliano S.p.A. con scadenza 30 marzo 2017, a rate trimestrali crescenti e tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread.
- un finanziamento ipotecario a medio e lungo termine per complessivi 7.000.000 Euro con GE Capital Interbanca S.p.A. con scadenza 16 ottobre 2020, a rate semestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread.
- un finanziamento chirografario a medio e lungo termine per complessivi 2.000.000 Euro con Deutsche Bank S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2018, a rate trimestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread.
- un finanziamento ipotecario a medio e lungo termine per complessivi 5.000.000 Euro con UBI Banca s.c.p.a. con scadenza 15 settembre 2020, a rate semestrali costanti e tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread.

Con riferimento al finanziamento ottenuto nell'esercizio 2008 dalla Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per complessivi 58.800.000 Euro, in essere al 31 dicembre 2013 per un valore residuo di 26.471.437 Euro, alla data di bilancio risultano rispettati i parametri finanziari (covenants) previsti contrattualmente.

La Società ha in essere cinque finanziamenti a medio termine a tasso variabile garantiti da ipoteca iscritta sui fabbricati a favore dell'erogante, come già descritto alla voce Immobilizzazioni Materiali.

Per alcuni dei finanziamenti in essere la Società ha sottoscritto, al fine di ridurre il rischio di oscillazione del tasso di interesse, strumenti derivati (Interest Rate Swap), con primari istituti finanziari, come dettagliato dalla tabella successiva (importi in Euro):

ISTITUTO	DEBITO RESIDUO	COPERTURA
	al 31.12.2013	da IRS
BANCA POP. MILANO	26.471.437	28.251.870
DEUTSCHE BANK	2.000.000	1.000.000
DEUTSCHE BANK	1.250.000	1.000.000
UBI BANCA	5.000.000	-
GE CAPITAL INTERBANCA	7.000.000	-
CARIPARMA	1.303.188	814.493
CREDITO EMILIANO	2.468.882	-
INTESA SANPAOLO	2.777.770	2.777.770
INTESA SANPAOLO	651.750	-
INTESA SANPAOLO	842.107	842.107
INTESA SANPAOLO	882.348	661.765
	50.647.482	35.348.005

La valutazione al mercato di tali operazioni al 31 dicembre 2013 era negativa per circa 1.628.000 Euro, come detto a commento dei Conti d'Ordine.

Scadenze dei debiti finanziari

Per maggiore chiarezza espositiva riepiloghiamo, per scadenza, l'indebitamento netto verso il sistema bancario e gli altri finanziatori, ad esclusione del debito per canoni di leasing (importi in migliaia di Euro):

	Scadenze in anni				Saldo 31.12.2012
	Entro il 2013	Da 2 a 5	Oltre 5	Totale	
Debiti verso banche	(12.763)	(34.310)	(3.821)	(50.894)	(46.734)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Crediti verso banche	16.936	-	-	16.936	6.980
Totale	4.173	(34.310)	(3.821)	(33.958)	(39.754)

Le attività a breve si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità presso il sistema bancario.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 16.576.169 Euro con un incremento di 758.839 Euro rispetto all'esercizio precedente e sono tutti esigibili nei prossimi dodici mesi. Essi si riferiscono ad acquisti di merci, a prestazioni di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni.

Di seguito la suddivisione dei debiti al 31 dicembre 2013 per area geografica:

Paese	Importo (Euro/000)
Italia	14.628
Paesi CE	1.575
Altri paesi	373
Totale	16.576

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le società controllate sono così dettagliati (importi in migliaia di Euro):

	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012
SEST-LUVE-POLSKA sp.z.o.o. (Polonia)	17.285	13.026
Metalluve S.r.l. (Italia)	1.621	1.948
Tecnair LV S.p.A. (Italia)	8	7
LU-VE Contardo France S.a.r.l. (Francia)	127	54
Sest Spa	6.567	3.804
HTS	224	116
LU-VE Sweden AB (Svezia)	12	8
LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd (Australia)	128	121
LU-VE Contardo Deutschland GmbH (Germania)	38	36
LUVE Asia Pacific Ltd (Hong Kong)	114	19
LU-VE Contardo Iberica S.l. (Spagna)	-	45
Totale	26.124	19.184

I debiti verso la Metalluve S.r.l. sono relativi a forniture di semilavorati, i debiti verso Sest-LUVE-POLSKA sp.z.o.o. per circa 17.121.000 Euro e verso Sest S.p.A. per circa 6.494.000 Euro si riferiscono a finanziamenti fruttiferi erogati nel 2013, mentre tutti gli altri debiti sono costituiti prevalentemente da commissioni sulle vendite e da prestazioni fatte per nostro ordine e conto.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
- Esigibili entro l'esercizio		
Debiti verso l'Erario per:		
- ritenute fiscali per IRPEF	447	390
- imposte dell'esercizio	737	-
	<u>1.184</u>	<u>390</u>
Totale Debiti Tributari entro l'esercizio	<u>1.184</u>	<u>390</u>

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 1.069.454 Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce ai debiti di fine anno verso questi istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti sia in base alla normativa vigente che in forza del contratto collettivo di lavoro e del contratto integrativo aziendale.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2013</u>	<u>Saldo al</u> <u>31-12-2012</u>
- Esigibili entro l'esercizio		
Debiti verso i dipendenti	801	847
Accantonamento per ferie e ROL dipendenti	778	759
Debiti verso amministratori e sindaci	489	673
Debiti verso agenti	126	191
Debiti per acquisto di partecipazioni	-	30
Altri	2	3
	<u>2.196</u>	<u>2.503</u>
Totale entro l'esercizio	<u>2.196</u>	<u>2.503</u>
Totale	<u>2.196</u>	<u>2.503</u>

Il debito per acquisto di partecipazioni si riferiva al pagamento relativo all'acquisto fatto nell'anno 2010 di una quota del 2% di LUVE Contardo Deutschland GmbH completatosi a gennaio 2013. Il debito verso dipendenti è costituito sia dagli stipendi e dai salari di dicembre che dallo stanziamento del premio di risultato 2013 previsto dal contratto integrativo aziendale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano a 113.537 Euro e si riferiscono alle quote non di competenza dell'esercizio di due contributi dell'Unione Europea per progetti di ricerca.

CONTI D'ORDINE

Garanzie fidejussorie prestate

Al 31 dicembre 2013 sono in essere fidejussioni a favore di banche che hanno concesso linee di credito a nostre controllate per complessivi 8.014.622 Euro. Rispetto all'esercizio precedente alcune controllate hanno terminato il rimborso di linee di credito a loro concesse e quindi è finito anche l'impegno di garanzia da parte della controllante mentre alcune altre ne hanno accese di nuove con relativo impegno della controllante.

Impegni

Gli impegni per copertura tassi di interesse (35.348.005 Euro) si riferiscono all'importo nominale degli strumenti derivati sottoscritti a copertura dei finanziamenti a medio e lungo termine (si veda alla voce Debiti verso Banche) in essere al 31 dicembre 2013. Gli strumenti finanziari fuori bilancio sono stati sottoscritti per la gestione del rischio di oscillazione del tasso di interesse. I relativi proventi ed oneri finanziari sono iscritti al conto economico per competenza lungo la durata del contratto con contropartita nella voce ratei e risconti dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale.

La valutazione al mercato di tali operazioni al 31 dicembre 2013 presentava un fair value negativo pari a circa 1.628.000 Euro.

Altri conti d'ordine

Ammontano a 914.928 Euro (1.022.920 Euro al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a merci di terzi in temporaneo deposito presso i magazzini della Società.

NOTE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a 69.053.792 Euro in calo del 0,3% rispetto all'esercizio precedente. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito indicate:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Ricavi per cessioni di beni		
- Prodotti tipici dell'attività	68.469	69.256
- Resi, differenze prezzo, sconti e abbuoni	(999)	(746)
Totale	<u>67.470</u>	<u>68.510</u>

Ricavi lordi per area geografica (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Italia	16.820	19.861
Europa (Italia esclusa)	36.629	34.153
Altri paesi	15.020	15.242
Totale	<u>68.469</u>	<u>69.256</u>

Nel 2013 vi è stato un calo del fatturato netto del 1,5% circa.

Le vendite verso società controllate ammontano a circa 18.907.000 Euro con un incremento del 12% circa rispetto all'anno passato.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Sono negative per 258.895 Euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Altri:		
- Spese di trasporto riaddebitate a clienti	247	210
- Vendite di rottame, imballi e materiale vario	293	227
- Plusvalenze da alienazione cespiti	26	30
- Rimborsi assicurativi	1	23
- Altri ricavi infragruppo	764	729
- Altri	512	284
Totale altri ricavi e proventi	<u>1.843</u>	<u>1.503</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Materie prime, semilavorati, imballi e prodotti finiti	32.879	31.852
Altri acquisti	650	934
	<u>33.529</u>	<u>32.786</u>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti da società controllate (principalmente Metalluve S.r.l.) per 3.998.162 Euro (3.735.674 Euro nel 2012).

Per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Spese per manutenzione	1.276	1.445
Spese per energia, telefoniche, telex, ecc.	1.758	1.989
Provvigioni passive	306	321
Spese di pubblicità e promozionali	379	487
Spese per trasporti	1.572	1.491
Spese generali e consulenze	3.636	3.775
Spese per ricerca e sviluppo	364	323
Spese viaggio	490	393
Lavorazioni esterne	3.537	3.361
Oneri vari per il personale	416	448
Spese per servizi di produzione	84	109
Totale	<u>13.818</u>	<u>14.142</u>

Nelle spese generali e consulenze sono compresi emolumenti verso gli organi sociali per circa 689.000 Euro, di cui circa 655.000 Euro per gli amministratori e circa 34.000 per il Collegio Sindacale (rispettivamente circa 621.000 Euro e circa 34.000 Euro al 31 dicembre 2012) e compensi alla società di revisione per circa 43.000 Euro.

Nei costi per servizi sono compresi costi verso società controllate per circa 1.034.000 Euro (1.101.000 Euro al 31 dicembre 2012).

Per godimento di beni di terzi

Ammontano a circa 589.000 Euro in netto calo rispetto all'esercizio precedente (circa 961.000 Euro). Si riferiscono a canoni di noleggio di macchine elettroniche, attrezzature industriali, carrelli ed autovetture per circa 532.000 Euro e a canoni di leasing relativi ad un capannone industriale e ad una palazzina uffici per circa 57.000 Euro.

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

I costi del personale ammontano a 13.362.069 Euro, in aumento rispetto all'anno precedente (13.170.922 Euro).

Durante l'esercizio sono state assunte 9 persone, mentre 5 si sono dimesse. Il numero medio dei dipendenti nel periodo è stato di 285 persone (278 nel 2012).

La composizione dell'organico aziendale, alla fine dell'esercizio 2013 e 2012, è la seguente:

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
Dirigenti	10	9
Quadri	4	4
Impiegati	88	83
Intermedi	8	8
Operai	178	180
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	288	284
	<u>=====</u>	<u>=====</u>

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a 4.761.116 Euro e si riferiscono ai soli ammortamenti ordinari.

Gli ammortamenti ordinari contabilizzati nell'esercizio 2013 e relativi al disavanzo di fusione allocato alle voci dell'attivo (vedi paragrafo "Operazioni rilevanti nel corso dell'esercizio") sono stati pari a 2.654.000 Euro così dettagliati:

- marchi: circa 717.000 Euro;
- avviamento: circa 1.166.000 Euro;
- fabbricati: circa 214.000 Euro;
- macchinari ed impianti: circa 557.000 Euro.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (124.786 Euro), si riferiscono agli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti, come già commentato alla voce "Crediti verso clienti".

Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci

Sono positive per 228.299 Euro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte e tasse non sul reddito	218	222
Spese associative e di rappresentanza	32	42
Altre	36	32
	<u>-----</u>	<u>-----</u>
Totale	286	296
	<u>=====</u>	<u>=====</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari netti ammontano a (244.952) Euro (al 31/12/2012 positivi per 196.999 Euro).

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni in imprese controllate (circa 2.714.000 Euro) si riferiscono ai dividendi ricevuti dalla LU-VE Contardo France S.a.r.l. (per circa 55.000 Euro), dalla HTS Heat Transfer System s.r.o. (per circa 1.639.000 Euro) e dalla SEST S.p.A. (per circa 1.020.000 Euro).

Altri proventi finanziari

Proventi diversi dai precedenti - altri

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Interessi attivi su banche	2	5
Interessi attivi altri	57	-
Interessi attivi intercompany	270	234
Sconti finanziari da fornitori	-	-
Totale	<u><u>329</u></u>	<u><u>239</u></u>

Gli interessi attivi intercompany per circa 69.000 Euro sono relativi a LU-VE Sweden AB, per circa 113.000 Euro a LU-VE Asia Pacific Ltd Hong Kong, per circa 49.000 Euro a Metalluve s.r.l. e per circa 39.000 Euro a LUVE Heat Exchangers Changhsu.

Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta (importi in migliaia di Euro):

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
<u>Altri:</u>		
Interessi passivi bancari e spese	531	237
Interessi passivi su finanziamenti	2.110	2.492
Interessi passivi altri	93	123
Totale Interessi e altri oneri finanziari	<u><u>2.734</u></u>	<u><u>2.852</u></u>

Gli interessi passivi su finanziamenti includono interessi verso società del Gruppo per circa 499.000 Euro (circa 240.000 Euro nel 2012).

Utili e perdite su cambi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Utili su cambi	139	252
Perdite su cambi	(693)	(178)
Totale	<u>554</u>	<u>74</u>

Al 31 dicembre 2013 sono state contabilizzate perdite su cambi non realizzate per un ammontare di circa 596.000 euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono positivi per circa 3.000 Euro (al 31 dicembre 2012 positivi per circa 401.000 Euro principalmente per l'effetto positivo derivante dalla deducibilità dell'IRES dell'IRAP dovuta in relazione alle spese del personale dipendente (LDL 6.12.2011)).

Imposte sul reddito dell'esercizio

- Imposte correnti

Ammontano a 1.328.893 Euro (di cui 777.379 Euro per IRES e 551.514 Euro per IRAP) e si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (IRES):

	esercizio corrente	esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Ammortamenti indeducibili	+29,56%	+25,50%
Dividendi	-27,59%	-23,98%
IRAP deducibile dall'IRES	-4,13%	-7,68%
Costi autovetture	+1,25%	+0,52%
ACE	-1,58%	-0,88%
Imposte indeducibili	+1,95%	+1,57%
Aliquota effettiva	26,96%	22,55%

- Imposte differite


Sono positive per 486.740 Euro e sono state calcolate sulle differenze tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale come già ampiamente spiegato nello stato patrimoniale alla voce Imposte anticipate e Fondi per rischi e oneri – Imposte.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo che ammonta a 1.728.030 Euro, nel 2012 era stato di 2.256.860 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Iginio Liberali
Uboldo, 31 marzo 2014

ALLEGATI AL BILANCIO

I presenti allegati sono stati redatti ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- pag. 28 - Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012
- pag. 29 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
- pag. 30 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2013 ex art. 2427 n° 5 C.C.
- pag. 31 - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013
- pag. 32 - Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono stati effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro/000)

LU-VE S.p.A.
31.12.2013 31.12.2012

A. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE</u>	(5.172)	(6.156)
B. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile dell'esercizio	1.728	2.258
Ammortamenti	4.761	4.958
Acc.to al Fondo per imposte differite al netto dell'utilizzo	(487)	(186)
Acc.to al fondo garanzia prodotti al netto dell'utilizzo	-	(100)
Acc.to al fondo indennità suppl. di clientela al netto dell'utilizzo	-	(180)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(11)	(95)
Flussi dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	5.991	6.655
Decremento/(Incremento) dei crediti del circolante	(5.846)	(4.517)
Acc.to al Fondo Svalutazione Crediti al netto dell'utilizzo	48	(722)
Acc.to al fondo svalutazione magazzino al netto dell'utilizzo	-	-
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31	1.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	8.211	11.825
Incremento di altre voci del capitale circolante	(8)	211
	8.427	14.562
C. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(157)	(138)
- materiali	(1.890)	(1.287)
- finanziarie	-	-
Valore di cessione delle immobilizzazioni materiali	26	30
Plusvalenze su cessione di imm. tecniche (al netto delle minusvalenze)	(26)	(30)
	(2.047)	(1.425)
D. <u>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	17.000	1.600
Variaz. della quota a breve termine dei prestiti a medio termine	(1.210)	(30)
Rimborsi di finanziamenti verso terzi	(12.235)	(11.379)
Altri crediti immobilizzati	(582)	(2.404)
	(2.973)	(12.153)
E. <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</u> (B + C + D)	9.353	984
F. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE</u> (A + E)	4.181	(5.172)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE IMMOBILIZZAZIONI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

(Euro/000)

	Situazione Iniziale					Movimenti esercizio						Situazione finale					
	Costo originario	Riv.	Allocaz. disavanzo	Fondi Ammort. 01.01.13	Saldo 01.01.13	Acquis.	Riclass. Costo Storico	Riclass. Fondo	Allocaz. Disavanzo di fusione	Disinvest. (lordo)	Disinvest. (fondo) *	Amm.to	Costo originario	Rival.	Allocaz. Disavanzo	Fondi Amm.to	Saldo 31/12/13
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																	
Costi di imp. ed ampliamento	4	-	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	(4)	-
Concessioni, lic. e marchi	2.970	-	10.750	(5.797)	7.923	157	-	-	-	-	(918)	3.127	-	10.750	(6.715)	7.162	
Avviamento	-	-	17.488	(4.955)	12.533	-	-	-	-	-	(1.166)	-	-	17.488	(6.121)	11.367	
Altre	99	-	-	(99)	-	-	-	-	-	-	-	99	-	-	(99)	-	
Totale	3.073	-	28.238	(10.855)	20.456	157	-	-	-	-	(2.084)	3.230	-	28.238	(12.939)	18.529	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI																	
Terreni e fabbricati	8.943	5	22.827	(4.367)	27.408	248	-	-	-	-	(461)	9.191	5	22.827	(4.828)	27.195	
Impianti e macchinari	29.129	4.007	4.459	(30.144)	7.451	1.308	-	-	(218)	218	(1.947)	30.219	4.007	4.459	(31.873)	6.812	
Attrezzature industriali e commerciali	8.627	2.559	-	(10.893)	293	225	-	-	-	-	(212)	8.852	2.559	-	(11.105)	306	
Altri beni	2.863	-	-	(2.759)	104	161	-	-	-	-	(57)	3.023	-	-	(2.816)	208	
Immobiliz. in corso e acc.	107	-	-	-	107	56	-	-	(107)	-	-	56	-	-	-	56	
Totale	49.669	6.571	27.286	(48.163)	35.363	1.998	-	-	(325)	218	(2.677)	51.341	6.571	27.286	(50.622)	34.577	

LU-VE S.p.A.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2013 (ART. 2427 N.5 c.c.)**

(capitali sociali interamente versati)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (valuta locale)	Patrimonio Netto (Euro)		Risultato d'esercizio (Euro)		Quota di possesso	Valore di carico (B)	Differenze (A - B)
			Ammontare Complessivo	Ammontare pro-quota (A)	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
- SEST S.p.A.	Limana (BL)	€uro 1.000.000	29.031.700	14.806.167	4.346.100	2.216.511	51,00%	14.458.786	347.381
- Heat Transfer Systems s.r.o. (HTS)	Novosedly (Rep. Ceca)	CZK 133.300.000	10.363.175	9.326.858	2.449.124	2.204.212	90,00%	7.485.253	1.841.605
- TECNAIR LV S.p.A.	Uboldo (VA)	€uro 200.000	2.189.196	1.749.168	273.660	218.654	79,90%	1.043.108	706.060
- METALLUVE S.r.l.	Uboldo (VA)	€uro 300.000	179.497	89.749	(26.265)	(13.133)	50,00%	150.000	(60.252)
- LU-VE Contardo France s.a.r.l.	Lione (Francia)	€uro 84.150	1.233.905	887.671	206.739	148.728	71,94%	709.338	178.333
- CERTIREF S.a.s.	Lione (Francia)	€uro 110.000	(101.473)	(95.628)	0	0	94,24%	-	(95.628)
- LU-VE Contardo Pacific Pty Ltd	Melbourne (Australia)	Aud 200.000	(1.222.276)	(922.818)	(308.723)	(233.086)	75,50%	1	(922.819)
- LU-VE Sweden AB	Asaruma (Svezia)	SEK 50.000	(1.956.012)	(1.956.012)	(570.938)	(570.938)	100,00%	390.447	(2.346.459)
- LU-VE Contardo Deutschland GmbH	Stoccarda (Germania)	€uro 230.000	892.967	892.967	(105.349)	(105.349)	100,00%	868.001	24.966
- LU-VE Contardo Iberica s.l.	Madrid (Spagna)	€uro 180.095	(1.467.605)	(1.443.096)	55.469	54.543	98,33%	168.070	(1.611.166)
- LU-VE Asia Pacific	Hong Kong	HK\$ 10.000	(1.178.439)	(1.178.439)	(508.609)	(508.609)	100,00%	13.175	(1.191.614)
Totale				22.156.587				25.286.179	(3.129.593)

LU-VE S.p.A.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 ED AL 31 DICEMBRE 2013
(Euro/000)**

Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve di rivalutazione	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per utili su cambi non realizzati	Riserva straordinaria	Risultato dell'esercizio	Totale
9.000	1.305	273	9.574	245	10.269	1.839	32.505
-	92	-	-	186	1.561	(1.839)	-
-	-	-	-	-	-	2.257	2.257
9.000	1.397	273	9.574	431	11.830	2.257	34.762
-	112	-	-	(289)	2.433	(2.257)	-
-	-	-	-	-	-	1.728	1.728
9.000	1.509	273	9.574	142	14.263	1.1728	36.490

All'inizio dell'esercizio precedente

Destinazione del risultato dell'esercizio:

Risultato dell'esercizio precedente

Alla chiusura dell'esercizio precedente

Destinazione del risultato dell'esercizio:

Risultato dell'esercizio corrente

Alla chiusura dell'esercizio corrente

**PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO
SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI**

Tipologie di rivalutazioni	Voci di bilancio										Totale netto al 31/12/2013
	Terreni e fabbricati		Impianti e macchinari		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni				
	Ammontare Lordo	Ammontare netto al 31/12/2013	Ammont. Lordo	Ammont. Netto al 31/12/2013	Ammont. Lordo	Ammont. Netto al 31/12/2013	Ammont. Lordo	Ammont. netto al 31/12/2013	Ammont. Lordo	Ammont. netto al 31/12/2013	
Legge n. 413 del 30 dicembre 1991	5.106	1.736	-	-	-	-	-	-	-	-	1.736
Legge n. 342 del 21 novembre 2000	-	-	1.346.695	-	1.080.278	-	-	-	-	-	-
Legge n. 350 del 24 dicembre 2003	-	-	1.814.427	-	1.182.711	-	-	-	-	-	-
Legge n. 266 del 23 dicembre 2005	-	-	847.391	-	295.791	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.106	1.736	4.008.513	-	2.558.780	-	-	-	-	-	1.736